



IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE IL MATERIALE ILLUSTRATIVO CON CUI SONO STATI PRESENTATI I DUE PROCESSI PARTECIPATIVI AVVIATI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE, PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO E PER LA COSTRUZIONE DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IN OCCASIONE DELLA CONFERENZA METROPOLITANA AVVENUTA GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2020.



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

CONFERENZA METROPOLITANA

29 OTTOBRE 2020 - CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA

arco
RESEARCH
THAT MAKES
THE DIFFERENCE

ai
avventura urbana

UN HABITAT
FOR A BETTER URBAN FUTURE

L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Adottata ufficialmente dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre del 2015 come programma d'azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità.
- 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - in inglese Sustainable Development Goals (SDGs) - e 169 target da raggiungere entro il 2030.
- Quadro di riferimento per strategie e politiche di sviluppo a livello locale, nazionale e internazionale in tutti i paesi del mondo.
- Importanza di adattare gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile al livello locale e ruolo fondamentale interpretato dagli enti locali nel loro raggiungimento.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'AGENDA METROPOLITANA

La Città Metropolitana di Firenze lo scorso febbraio ha stipulato un accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cui si è impegnata a definire la propria Agenda Metropolitana 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, al fine di **indirizzare le scelte strategiche** in essere e future **verso lo sviluppo sostenibile** adatto alle caratteristiche e priorità del territorio metropolitano fiorentino.

La **governance locale** permette infatti di definire un processo di pianificazione dello sviluppo sostenibile in grado di riflettere gli effettivi bisogni e le opportunità specifiche del territorio, e dare a tutti la possibilità di esprimere a pieno il proprio potenziale.

Inoltre, già con il **Piano Strategico 2030 "Rinascimento Metropolitano"**, la Città Metropolitana di Firenze si è prefissata un percorso di cambiamento per migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti del territorio metropolitano, definendo una **visione strategica forte e condivisa** per dare una risposta efficace alle sfide socio economiche e ambientali contemporanee.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE NEI VOSTRI TERRITORI



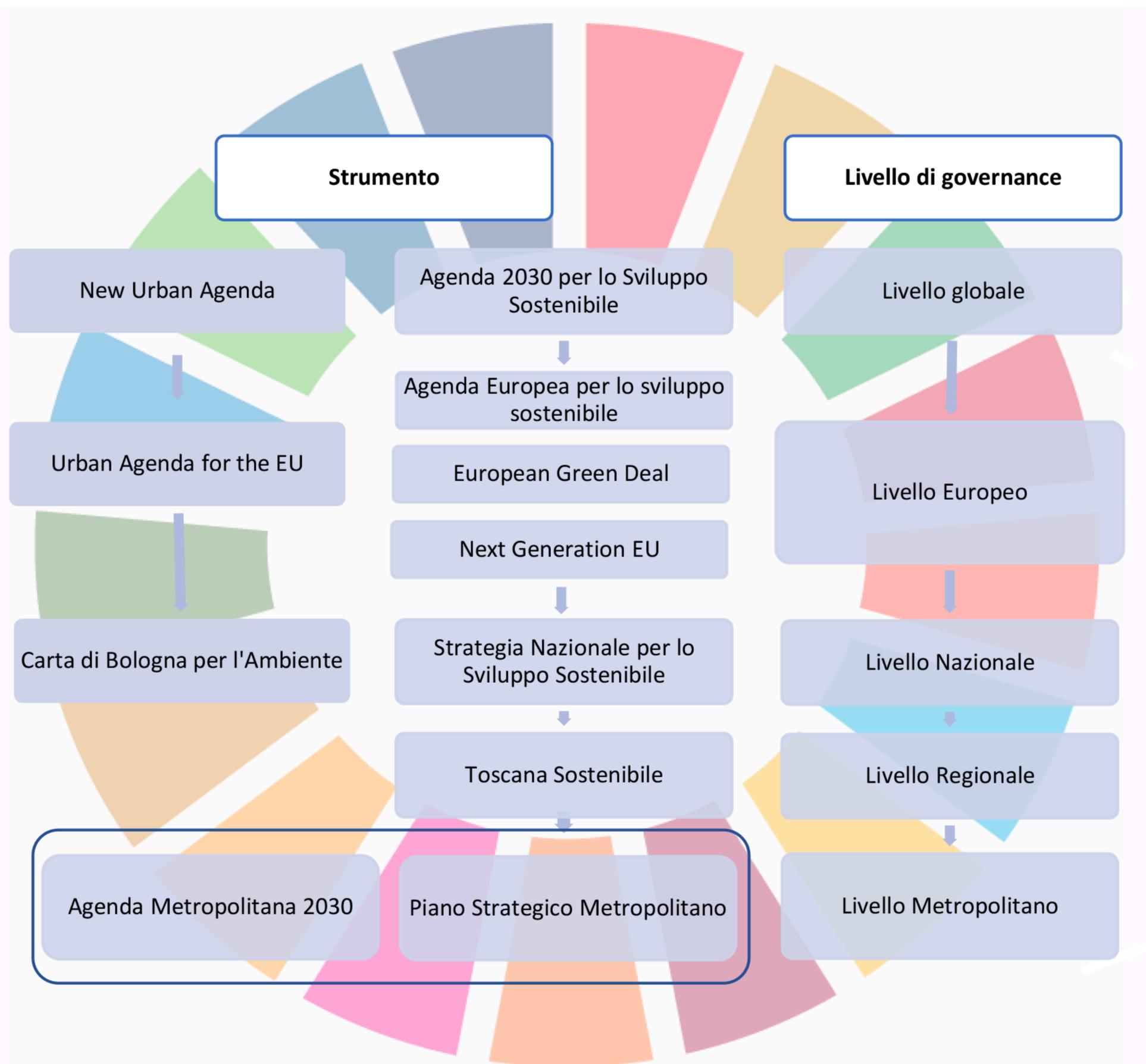
QUESTIONARIO

Il questionario ha l'obiettivo di individuare nel territorio metropolitano in quali dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile si riscontra la situazione maggiormente virtuosa e quali invece si ritengono prioritari da perseguire nel prossimo decennio.

* I risultati pervenuti dal questionario svolto durante la conferenza metropolitana sono allegati al presente documento.

ALLINEAMENTO MULTI-LIVELLO

L'Agenda Metropolitana 2030 per lo Sviluppo Sostenibile contribuisce a collocare l'implementazione del PSM all'interno di un **quadro strategico e programmatico a livello globale, europeo, nazionale e regionale** con il quale intende allinearsi in maniera coerente tenendo conto delle proprie **specificità territoriali**.



PROCESSO DI DEFINIZIONE

GOVERNANCE E RUOLI



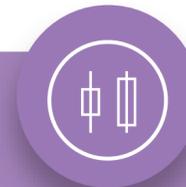
STRATEGIA LOCALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ANALISI DIAGNOSTICA

VISIONE

OBIETTIVI E PRIORITÀ

DIMENSIONE INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE



ALLINEAMENTO MULTI-LIVELLO



IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO

LAYOUT GRAFICO E COMUNICAZIONE

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

SISTEMA DI GOVERNANCE

- Sindaco metropolitano o consigliere delegato in materia di sviluppo sostenibile e crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente
- Dipartimento territoriale CMF
- Direzione progetti strategici CMF
- Direzione risorse finanziarie CMF

CABINA DI REGIA

- Presieduta dal Sindaco metropolitano o suo delegato e dai consiglieri delegati in materia di sviluppo sostenibile, crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente.

TAVOLO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA SOSTENIBILE

- Sindaci dei comuni della Città Metropolitana e, su base volontaria, anche quelli dell'area.

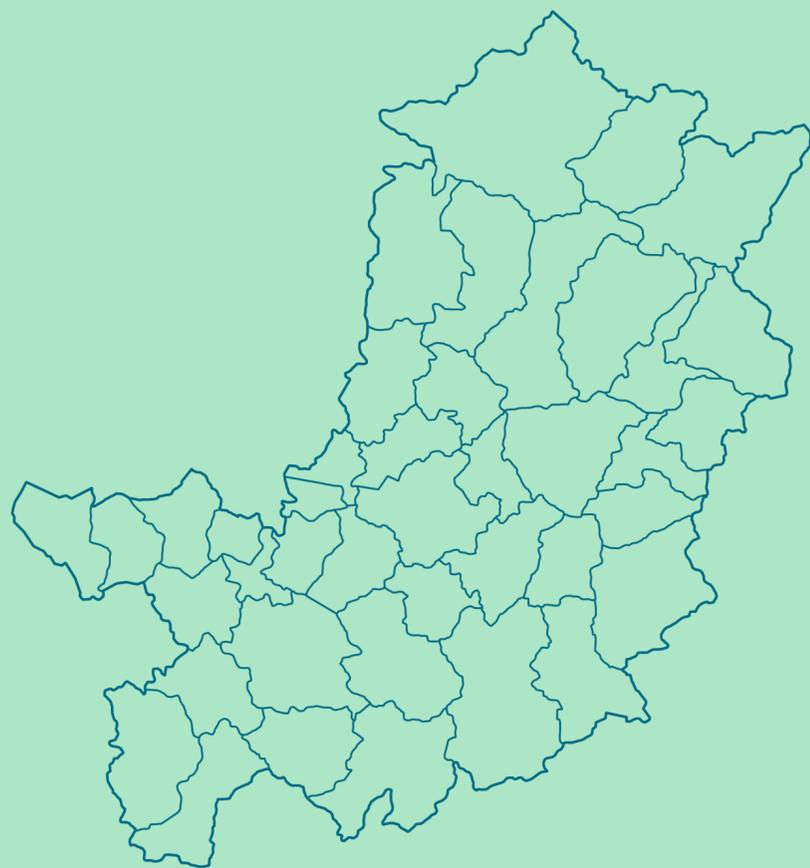
FORUM REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Scelta di una figura interna all'amministrazione, incaricata di partecipare alle iniziative del forum e di farsi portatrice degli interessi della Città Metropolitana di Firenze nell'ambito del forum stesso con il compito di informare la Cabina di Regia dell'avanzamento dei lavori.

ASSISTENZA TECNICA E SCIENTIFICA

- Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze (Referente scientifico: Prof. Mario Biggeri) e centro di ricerca ARCO (Action Research for CO-development) del PIN - Polo Universitario Città di Prato
- Avventura Urbana S.r.l, quale soggetto affidatario del processo partecipativo "CMFlorence seeSUSTAINABLE"
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- UN Habitat quale Agenzia ONU di riferimento per fornire supporto alla redazione della Voluntary Local Review
- Interazione con altre agenzie delle Nazioni Unite, la Commissione Europea, l'ASviS e ANCI Toscana

ATTIVITÀ DI CONFRONTO CON I TERRITORI METROPOLITANI



Il confronto con i territori comunali sarà **imprescindibile e continuativo** per assicurare la consapevolezza di tutti gli attori del proprio ruolo cruciale nel perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

- **Tavolo per la pianificazione strategica sostenibile** -> assicurare l'interazione con i territori comunali per la discussione e validazione dei contenuti dell'Agenda Metropolitana 2030 (vision, obiettivi e target condivisi su tutto il territorio).
- **Processo partecipativo** -> garantire una totale copertura territoriale nelle fasi di ascolto e coinvolgimento attivo degli attori sociali.
 - Inoltre, nelle fasi di analisi del posizionamento e identificazione di obiettivi e target verranno effettuati.
- **Approfondimenti territoriali** -> identificare priorità per lo sviluppo sostenibile.

Inoltre, a partire da – ed in parallelo con – la definizione dell'Agenda Metropolitana 2030, si potranno avviare percorsi di definizione di **strategie comunali di sviluppo sostenibile** su impulso degli enti locali e attori territoriali stessi.

QUADRO CONOSCITIVO DI PARTENZA

Statistiche ufficiali di livello
comunale e provinciale/
metropolitano

Informazioni e dati derivanti dal
processo partecipativo e dalle
diverse fasi di ascolto con gli
attori del territorio e la
cittadinanza

Big data

Approfondimenti qualitativi su
specifiche questioni e tematiche



UN HABITAT
FOR A BETTER URBAN FUTURE

UN-Habitat supporterà lo scambio di conoscenze con città, partner ed istituzioni del mondo, amplificherà la visibilità del processo dell'Agenda Metropolitana a livello internazionale e assicurerà la connessione della Città Metropolitana di Firenze con i processi internazionali legati agli SDGs.

IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il percorso di revisione è accompagnato da un **processo partecipativo** affidato alla Società **Avventura Urbana S.r.l** di Torino.

OBIETTIVO

Raggiungimento di una **visione condivisa** tra amministrazioni, stakeholders e cittadini, **sul futuro sviluppo del territorio metropolitano in chiave di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.**



CMFlorence
seeSUSTAINABLE

Guardiamo insieme allo sviluppo sostenibile della Città Metropolitana

FASI E ATTIVITÀ

FASE

01

DIAGNOSTICA CONDIVISA

Individuare, sulla base del contesto territoriale, i principali **temi di sostenibilità** e sui quali impostare gli obiettivi e le azioni per l'attuazione dell'Agenda.

Sensibilizzare i cittadini sul tema della sostenibilità.

- **Interviste in profondità** dirette agli stakeholder
- **Questionario** per i cittadini e stakeholder
- Realizzazione di un **video-spot** sugli obiettivi di sostenibilità
- **Incontri metropolitani** (in corrispondenza degli incontri metropolitani del PSM)



FASE

02

VISIONE STRATEGICA

Delineare le **principali questioni** da affrontare in modo prioritario nell'Agenda Metropolitana.

- **Focus Group Tematici** di approfondimento
- **Future search conference** con i giovani
- **Questionario** online su priorità



FASE

03

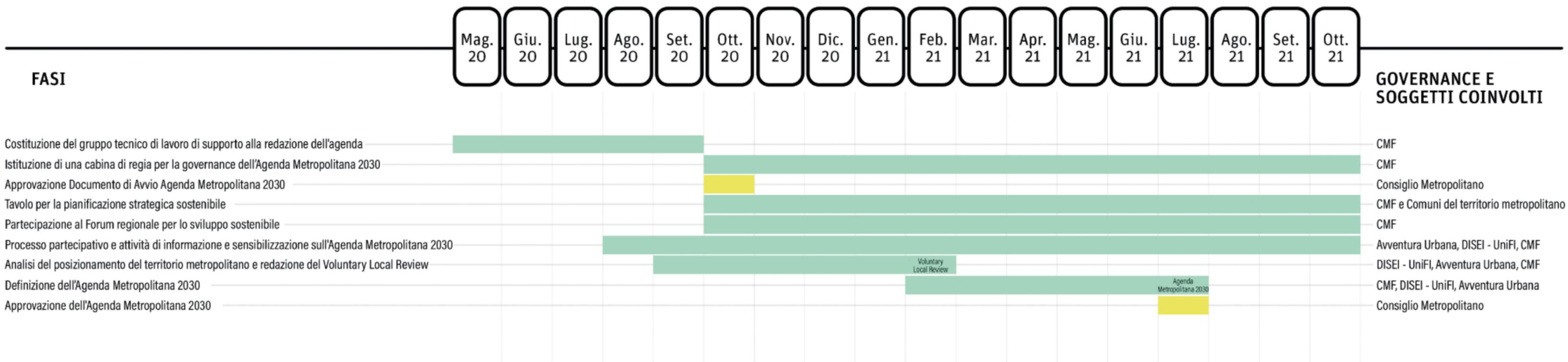
VALIDAZIONE CONTENUTI

Presentazione dell'Agenda Metropolitana e dei **risultati** del processo partecipativo.

- **Assemblea pubblica** rivolta ai sindaci per validare i contenuti dell'Agenda



CRONOPROGRAMMA



TEAM E CONTATTI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA

arco

RESEARCH
THAT MAKES
THE DIFFERENCE

Supervisione Scientifica: **Prof. Mario Biggeri**
DISEI – Dipartimento di Scienze per l'Economia e Impresa @ Unifi
Comitato Scientifico @ ARCO
mario.biggeri@unifi.it

Coordinamento Operativo: **Andrea Ferrannini**
Coordinatore Unità Strategica di Local Development @ ARCO
andrea.ferrannini@arcolab.org

Assistenti alla ricerca:
Dott. Matteo Belletti, Dott.ssa Elisa Marrocu
Unità Strategica di Local Development @ ARCO

au
avventura urbana

Regia e coordinamento metodologico: **Maddalena Rossi**
Società Avventura Urbana S.r.l
maddalenarossi@avventuraurbana.it

Assistente Project Manager: **Antonella Granatiero**
Società Avventura Urbana S.r.l
antonellagranatiero@avventuraurbana.it

Assistenti al coordinamento:
Dott.ssa Giulia Fiorentini, Dott.ssa Chiara Chiari
Società Avventura Urbana S.r.l
giuliafiorentini@avventuraurbana.it
chiarachiari@avventuraurbana.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA

arco
RESEARCH
THAT MAKES
THE DIFFERENCE

ai
avventura urbana

UN HABITAT
FOR A BETTER URBAN FUTURE

AGGIORNAMENTO TRIENNALE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**



L'AGGIORNAMENTO E REVISIONE TRIENNALE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

La **Città Metropolitana di Firenze** sta procedendo all'**aggiornamento e alla revisione triennale del Piano Strategico Metropolitano**. La revisione di uno strumento così complesso richiede il **coinvolgimento** di tutte le **realità comunali** comprese nell'ambito territoriale di riferimento e quindi la cooperazione e l'interazione tra i diversi **attori** (sindaci, portatori di interesse ecc.) con visioni, interessi e poste in gioco profondamente diverse, in base agli territori e alle realtà comunali di cui si fanno portavoce al fine di discutere sulle singole **strategie, azioni e interventi** del "PS 2030 Rinascimento Metropolitano".

IL PROCESSO PARTECIPATIVO

“UPDATING PIANO”

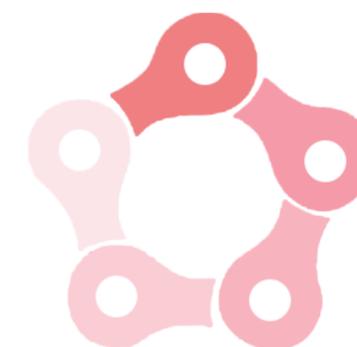
Il percorso di revisione è accompagnato da un **processo partecipativo** affidato alla Società **Avventura Urbana S.r.l** di Torino, **volto a registrare l’ascolto**, partendo dai primi effetti delle azioni che il PSM ha prodotto, e ad **evidenziare i risultati raggiunti ed eventuali nuove esigenze e bisogni**.

Il percorso è finanziato da ANCI nell’ambito del Progetto “Metropoli Strategiche”.



OBIETTIVO

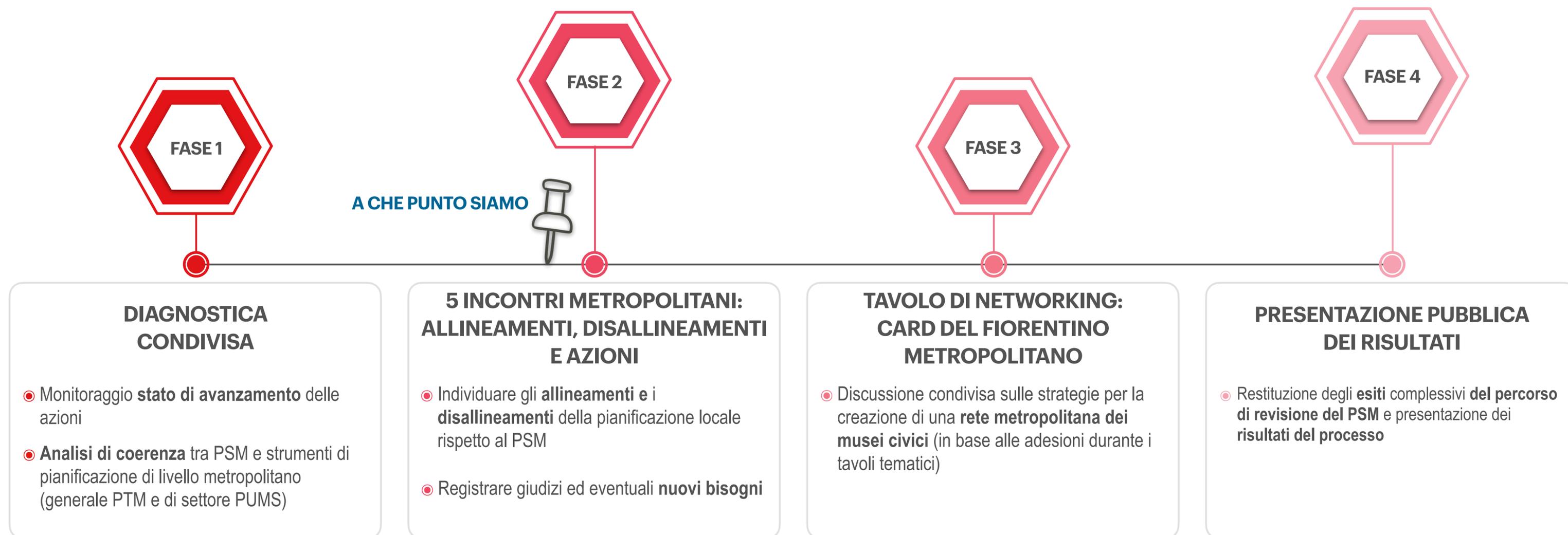
Raggiungimento di una **visione condivisa** tra amministrazioni e stakeholders sul futuro sviluppo del territorio metropolitano attraverso una **valutazione e revisione** delle singole **strategie, azioni e interventi** contenute nel **PSM**.



UPDATING PIANO

Partecipa all'aggiornamento del Piano Strategico
della Città Metropolitana di Firenze

LE FASI DEL PROCESSO



A CHE PUNTO SIAMO

- **MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO DEL PSM**

Compilazione di una **schedatura** da parte di ogni singolo comune del territorio metropolitano, in cui riportare e descrivere le **strategie** e le **azioni del PSM attualmente attivate o in fase di attuazione** sul proprio territorio comunale, volta a costruzione un più ampio quadro conoscitivo dello stato di avanzamento del Piano Strategico Metropolitano della Città Metropolitana di Firenze.



COMUNI METROPOLITANI
CHE HANNO COMPILATO LA SCHEDA



COMUNI METROPOLITANI
CHE NON HANNO ANCORA COMPILATO LA SCHEDA



VISIONE 1. ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE

L'obiettivo di un accesso "universale" al territorio e alla società, in una prospettiva centrata sulle persone, si concretizza attraverso diverse azioni che vanno dall'ottimizzazione delle infrastrutture e dei servizi esistenti, alla realizzazione di nuove infrastrutture in funzione del potenziamento dei servizi di trasporto privilegiando i mezzi sostenibili, ai servizi e alle opportunità offerte dalle ICT-Information and Communications Technology, alla definizione di nuove modalità di cooperazione e di coinvolgimento nella comunità.

| STRATEGIE | | AZIONI | | INFORMAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO (ed ente proponente: comune, città metropolitana, regione) | |
|-------------------------------|---|---|--|--|--|
| MOBILITÀ MULTIMODALE | Rinnovare il sistema della mobilità con lo scopo di integrare le forme di trasporto pubblico e privato per connettere in modo efficiente e razionale il territorio metropolitano nella sua interezza. | Biglietto integrato metropolitano | Introduzione del Biglietto Integrato Metropolitano con tariffa a fasce territoriali al fine di consentire l'integrazione dei titoli di viaggio tra i diversi gestori e livelli di mobilità. | | |
| | | Superstrade ciclabili | Incoraggiare gli spostamenti in bicicletta su scala metropolitana attraverso la ricucitura della rete ciclabile. La ciclo-superstrada Firenze - Sesto Fiorentino - Prato è concepita come primo progetto di una rete di percorsi dedicati aperta al territorio metropolitano per innalzare l'attrattività degli spostamenti in bicicletta anche per tragitti quotidiani di media percorrenza in cui il rapporto spazio-tempo di attraversamento risulta competitivo rispetto ai mezzi di trasporto tradizionale, perché strettamente integrato e interconnesso con quello ferroviario. Altre direttrici strategiche riguardano i collegamenti tra Firenze e Scandicci, Bagno a Ripoli e Pontassieve. | | |
| | | Nodi Intermodali: aeroporto, tramvia, alta velocità, traffico regionale e locale | Individuazione di Intermodal Hub, snodi di scambio della mobilità metropolitana, dove convergono più infrastrutture trasportistiche e dove è possibile, in modo rapido e agevole, passare da un mezzo di trasporto ad un altro. All'interno del territorio metropolitano possono essere individuati 6 differenti Intermodal Hub con ruoli e livelli gerarchici diversi. | | |
| | | Uso metropolitano dei servizi ferroviari esistenti | Aumento dell'uso del treno per muoversi all'interno della città metropolitana comunicando in modo efficace la possibilità di utilizzare i numerosi servizi già oggi disponibili - regionali, interregionali e nazionali - come mezzi urbani o, appunto, metropolitani. | | |
| CITTÀ SENZIENTE | Sostenere il processo di digitalizzazione e raccordare cittadini, professionisti e imprese sull'intero territorio metropolitano. | Infomobilità | Integrazione dei sistemi di mobilità metropolitana attraverso lo sviluppo di un modello coordinato di informazione e comunicazione dei tempi di attesa e delle modalità di spostamento, estesa all'intera area metropolitana (integrare le App dei diversi gestori del trasporto e introduzione di pannelli informativi posti all'ingresso delle stazioni individuate come Intermodal Hub). | | |
| | | Copertura estesa della banda larga | Estensione dell'infrastruttura digitale su tutto il territorio, in particolare con l'implementazione della rete di fibra ottica, l'utilizzo di tecnologie Wireless e la distribuzione di reti WiFi gratuite su scala metropolitana. | | |
| | | Sentient City Control Room | Realizzazione di un aggregatore di big data a livello metropolitano, con capacità di erogare servizi di sentient city per l'analisi, di raccogliere in forma integrata i dati, di fornire assistenza agli utenti metropolitani pubblici che privati (sia cittadini che aziende) a supporto decisionale. Lo scopo è di | | |
| GOVERNANCE COOPERATIVA | Favorire la partecipazione attiva dei cittadini e delle imprese nella governance metropolitana. | Ri-abitare le aree interne | Realizzazione di un aggregatore di big data a livello metropolitano, con capacità di erogare servizi di sentient city per l'analisi, di raccogliere in forma integrata i dati, di fornire assistenza agli utenti metropolitani pubblici che privati (sia cittadini che aziende) a supporto decisionale. Lo scopo è di | | |
| | | Ri-abitare le aree interne | Realizzazione di un aggregatore di big data a livello metropolitano, con capacità di erogare servizi di sentient city per l'analisi, di raccogliere in forma integrata i dati, di fornire assistenza agli utenti metropolitani pubblici che privati (sia cittadini che aziende) a supporto decisionale. Lo scopo è di | | |

VISIONE 2. OPPORTUNITÀ DIFFUSE

L'obiettivo è quello di rendere esplicito il variegato patrimonio culturale, agricolo e ambientale, materiale e immateriale, esteso sull'intero territorio, mostrando le risorse già attive e le potenzialità

| STRATEGIE | | AZIONI | | INFORMAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO (ed ente proponente: comune, città metropolitana, regione) | |
|-----------------------------------|---|--|---|--|--|
| MANIFATTURA INNOVATIVA | Promuovere lo sviluppo di un tessuto imprenditoriale locale fondato sul sapere, sull'innovazione tecnologica e le forme di creatività diffusa. | Ecosistema dell'innovazione | Messa a punto di un progetto permanente di un ecosistema dell'innovazione configurabile come una piattaforma di riferimento, con funzioni di hub, che connette le nuove imprese con un insieme di agenzie che interagiscono tra di loro al fine di alimentare la crescita e contaminare le esperienze del sistema stesso. | | |
| | | Qualità del lavoro | Promozione di un insieme di incentivi e strumenti a vantaggio dei lavoratori, nonché delle imprese stesse, per un upgrading complessivo del sistema imprenditoriale attraverso la strutturazione di agevolazioni e sgravi fiscali locali per le imprese del territorio che mettano a disposizione dei propri dipendenti servizi e benefit ulteriori a quelli stabiliti per legge. | | |
| | | Brand Metropolitano | Costituzione di un tavolo di lavoro pubblico-privato, attraverso il coinvolgimento di un gruppo pilota di grandi aziende e multinazionali del lusso, al fine di promuovere un'imprenditoria "più etica" e accrescere il senso di appartenenza all'eco-sistema produttivo e sociale del territorio, in una logica di upgrading e miglioramento della qualità del lavoro sul territorio metropolitano, attraverso la valorizzazione del "Made in Florence". | | |
| | | Industria "0" emissioni | Promozione di iniziative per l'emissione di "Green bonds" per favorire l'utilizzo di energie rinnovabili nel settore industriale. | | |
| FORMAZIONE INTRAPRENDE NTE | Valorizzare le risorse della conoscenza in un'ottica di apertura e scambio con le realtà economiche e sociali del territorio attraverso l'interazione sinergica tra tutti gli attori dell'economia della conoscenza e l'interazione con la realtà socio-economica locale. | Network metropolitano dell'Alta Formazione | Promozione di forme di informazione e comunicazione che integrino i diversi portali e permettano la rapidità e l'efficienza nelle comunicazioni e la facilità di accesso alle informazioni del sistema dell'alta formazione presente nel territorio metropolitano. | | |
| | | Formazione da e per il territorio | Promozione della formazione tecnica e sostegno per l'avvicinamento del sistema dell'istruzione e della formazione ai bisogni del sistema economico locale in relazione all'innovazione tecnologica e organizzativa delle imprese, nonché alla trasmissione dei saperi tradizionali e consolidati che connotano da sempre l'artigianato di qualità; promozione dell'alta formazione a servizio delle imprese in collaborazione con Università e istituti di ricerca (percorso di specializzazione secondaria avanzata). | | |
| RIUSO 100% | Innescare processi di rigenerazione urbana a piccola e a grande scala attraverso il surplus del patrimonio edilizio esistente. | Atlante metropolitano degli spazi-opportunità | Elaborazione di una mappatura dei brownfields e in generale delle aree dismesse e sottoutilizzate in modo da valutare il fenomeno nella sua dimensione qualitativa (disposizione delle aree rispetto alle polarità metropolitane) e quantitativa (caratteristiche dell'area, pericolosità del suo trattamento, etc.). | | |
| | | Città Vivibile: riqualificazione urbana, vivibilità e sicurezza delle periferie | Messa a punto di interventi di recupero funzionale e sociale, soprattutto delle aree periferiche e delle frange urbane, volti a favorire la rigenerazione diffusa della città pubblica e il miglioramento delle condizioni di vivibilità dei luoghi. Il progetto presentato dalla Città Metropolitana al bando nazionale "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (D.P.C. n. 127 del 1° giugno 2016) comprende 50 interventi su tutti i comuni dell'area metropolitana e mette a sistema i vari interventi all'interno di specifici ambiti territoriali periferici della Città Metropolitana, riconosciuti come aree degradate da riqualificare. | | |
| | | Rigenerazione delle polarità urbane metropolitane | Promozione di progetti e strategie di riuso di aree abbandonate ed edifici inutilizzati sia privati che di sua proprietà, attraverso l'attivazione di usi temporanei e la collaborazione con partner privati. | | |

VISIONE 3. TERRE DEL BENESSERE

Il territorio rurale, all'interno del sistema metropolitano, si configura come una componente di valore essenziale per raggiungere più elevate condizioni di benessere e per limitare le problematiche legate all'inquinamento dell'aria e delle acque e, più in generale, per un ambiente di vita salubre e sicuro sia per i cittadini metropolitani, sia per coloro che ne fruiscono temporaneamente.

| STRATEGIE | | AZIONI | | INFORMAZIONI SULLO STATO DI AVANZAMENTO (ed ente proponente: comune, città metropolitana, regione) | |
|---------------------------|--|---|---|--|--|
| PAESAGGIO FRUIBILE | Rendere fruibile ed accessibile il territorio agricolo soddisfacendo la domanda sociale rivolta alla ricerca di spazi aperti di prossimità, godibili e ricchi di significativi valori ambientali e culturali, salvaguardando e tutelando il territorio con la difesa della funzione agricola e interpretando le aree protette come capisaldi della rete ecologica. | Istituzione e messa in rete dei Parchi Agricoli Metropolitani | Attivazione e messa in rete di parchi agricoli metropolitani, anche attraverso strumenti partecipativi e il coinvolgimento attivo di istituzioni, agricoltori, cittadini, associazioni, scuole, università e centri di ricerca, categorie economiche e sociali nei territori interessati. | | |
| | | Promozione della rete ecologica multifunzionale | Individuazione e gestione delle infrastrutture verdi (eti di aree naturali e semi-naturali, pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici) e delle infrastrutture blu (i corridoi basati su corsi d'acqua e canali atti alla navigazione o a collegare in qualche modo attività antropiche che dipendono dalle acque) quali elementi chiave della rete ecologica multifunzionale. | | |
| FILIERE IN RETE | Promuovere la messa in rete delle filiere dell'eccellenza tutelando le specie e le produzioni tradizionali, incentrate sulla biodiversità vegetale e animale e ponendo attenzione alle nuove forme dell'abitare rurale e della produzione ad esse connesse. | Piano metropolitano del cibo | Attivazione di un Tavolo verde per la programmazione metropolitana del cibo che coinvolga le amministrazioni del territorio nella costruzione di una politica integrata e condivisa sul cibo, mediante la realizzazione di una piattaforma per condividere contenuti e riflessioni per rendere possibile il confronto fra i diversi attori e settori coinvolti su temi comuni da sviluppare favorendo la continuità del dialogo attivo dedicata al tema. | | |
| | | Reti delle filiere di produzione locali | Promozione del rafforzamento delle economie locali nelle diverse articolazioni territoriali, per superare la monocultura del vino e incentivare la differenziazione culturale e la policultura. | | |
| AMBIENTE SICURO | Tutelare e integrare gli elementi di valore economico, sociale ed ambientale, per aumentare le reti ecologiche e le aree boscate. Valorizzare la gestione dell'intero bacino di aree fluviali e periferiali dell'Arno. Migliorare la qualità delle acque e dello stato | Valorizzazione del Paesaggi rurali | Promozione dell'impiego di tecniche e metodologie innovative di valutazione del paesaggio rurale come azione strategica per lo sviluppo locale sostenibile. | | |
| | | Istituzione del Bosco Metropolitano di Firenze | Attivazione di pratiche di agroforestry e individuazione nel territorio di Foresta lo strumento privilegiato per la realizzazione del Bosco Metropolitano di Firenze. | | |
| | | Riqualificazione integrata e partecipata dei contesti fluviali | Promozione della tutela dei corsi d'acqua anche in ambito urbano, attraverso la gestione sostenibile delle acque attraverso tecniche di riqualificazione fluviale che contribuiscono contemporaneamente a fornire servizi ecosistemici per le attività antropiche di tipo sia produttivo (coltivazione o ittiofauna) che fruitivo/ricreativo e finalizzato alla prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico. | | |
| | | Tavolo di coordinamento per la salute | Istituzione di un tavolo di coordinamento per il contrasto all'inquinamento (quale consolidamento del tavolo per prevenire l'inquinamento atmosferico causato dalle polveri sottili, esperienza eseguita del protocollo d'intesa con la Regione Toscana), così da rinnovare e allargare a tutti i Comuni le misure | | |



Si invita i Comuni a compilare la scheda qualora non avessero ancora provveduto.

Ricordiamo inoltre che sarà possibile accedere alla scheda condivisa su Google Drive, cliccando al link che è stato riportato nella mail inviata da:

Piano Strategico Metropolitano - Agenda 2030 (agenda2030@cittametropolitana.fi.it).

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni.

@: agenda2030@cittametropolitana.fi.it

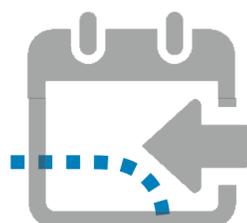
TAVOLO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA SOSTENIBILE

Assicurare l'interazione con i **territori comunali** per la discussione e validazione dei contenuti dell'Agenda Metropolitana 2030 (vision, obiettivi e target condivisi su tutto il territorio), e per l'aggiornamento del PSM.

Il tavolo ha la finalità di confronto tra i comuni facenti parte sia della città metropolitana che dell'area metropolitana per la condivisione e la promozione delle politiche contenute negli obiettivi/strategie dell'**Agenda Metropolitana** per la sostenibilità e del **Piano Strategico Metropolitano**.

MODALITÀ E TEMPI

Incontri metropolitani nei 5 ambiti territoriali che si svolgeranno da metà Novembre ai primi di Dicembre 2020 in modalità online.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**



ALLEGATO

AGENDA METROPOLITANA 2030

RISULTATI QUESTIONARIO

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE NEI VOSTRI TERRITORI

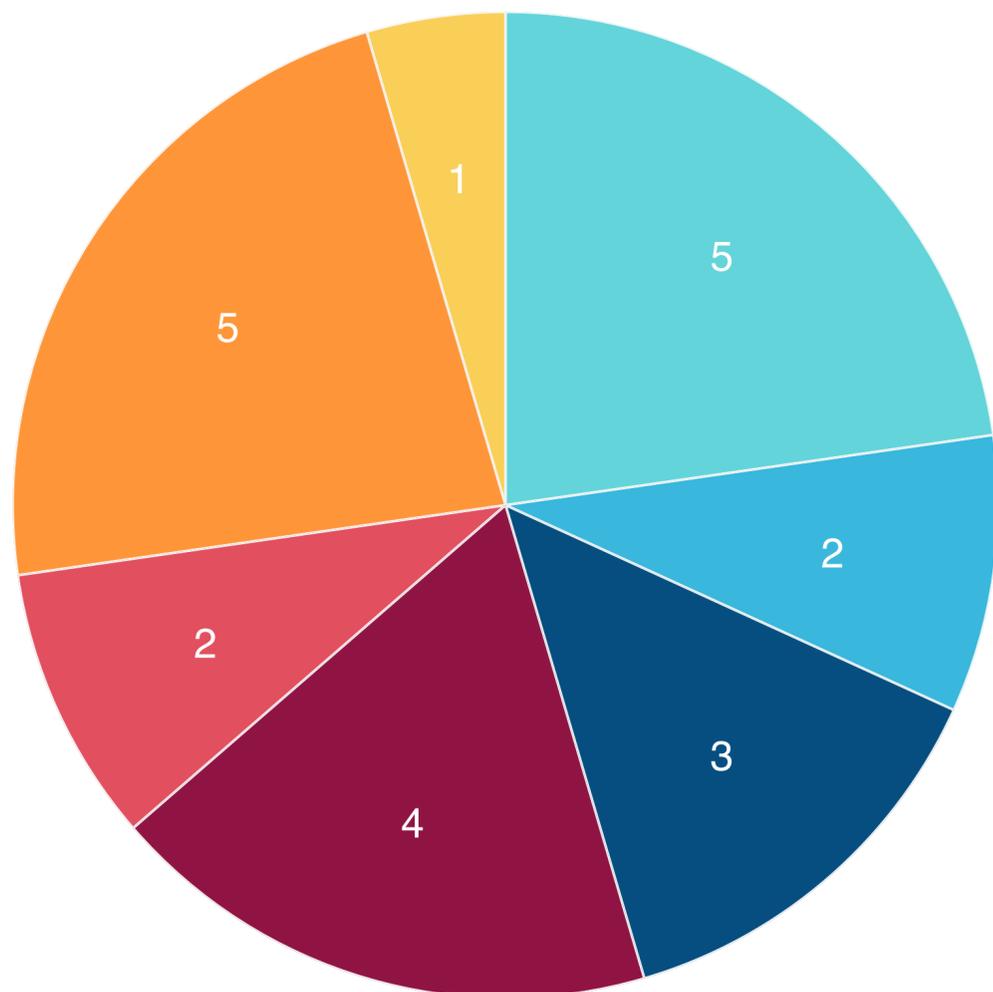


QUESTIONARIO GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE NEI VOSTRI TERRITORI

Il presente allegato illustra i risultati, in forma dettagliata attraverso l'utilizzo di grafici e schemi, emersi dal questionario somministrato in modalità on-line ai sindaci o ai loro rappresentanti presenti durante la Conferenza Metropolitana.

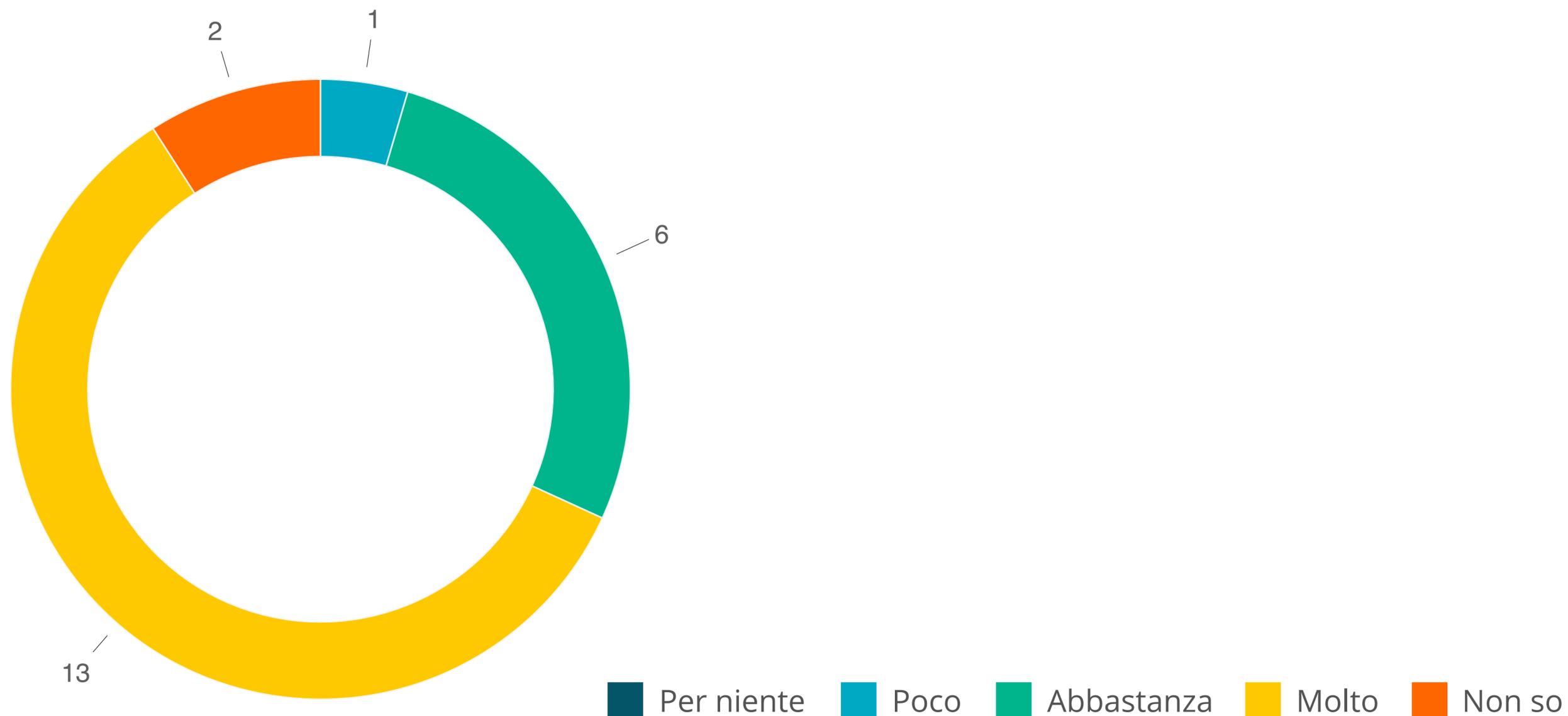
Sono stati raccolti complessivamente 22 questionari.

1) A quale sistema territoriale della Città Metropolitana appartiene?

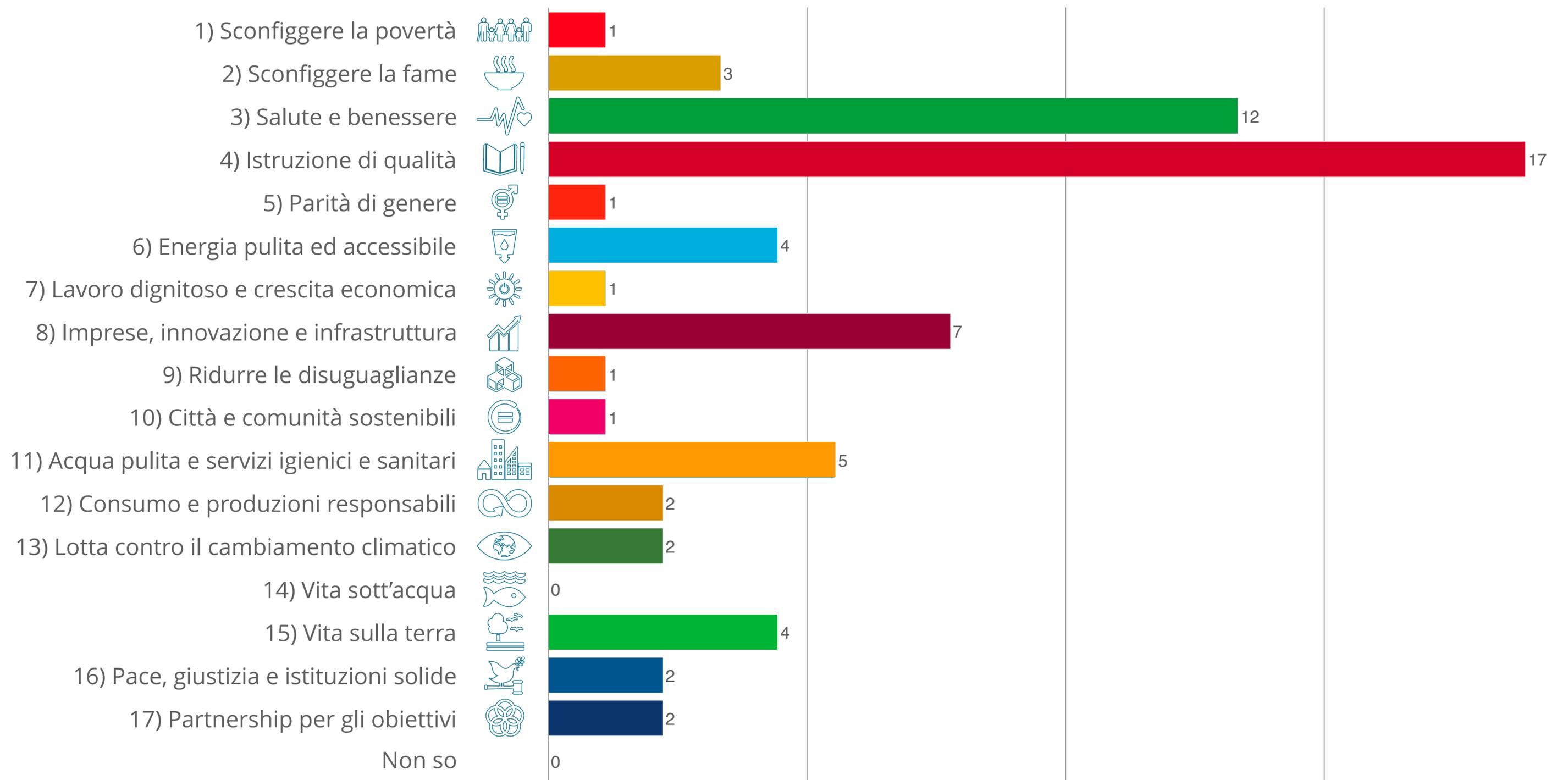


- **Area Fiorentina** (Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa)
- **Chianti Fiorentino** (Barberino Tavarnelle, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano in Val di Pesa)
- **Mugello e Romagna toscana** (Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio)
- **Val d'Elsa** (Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, Montespertoli)
- **Val di Sieve** (Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Godenzo)
- **Valdarno Empolese** (Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Vinci)
- **Valdarno Fiorentino** (Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno)

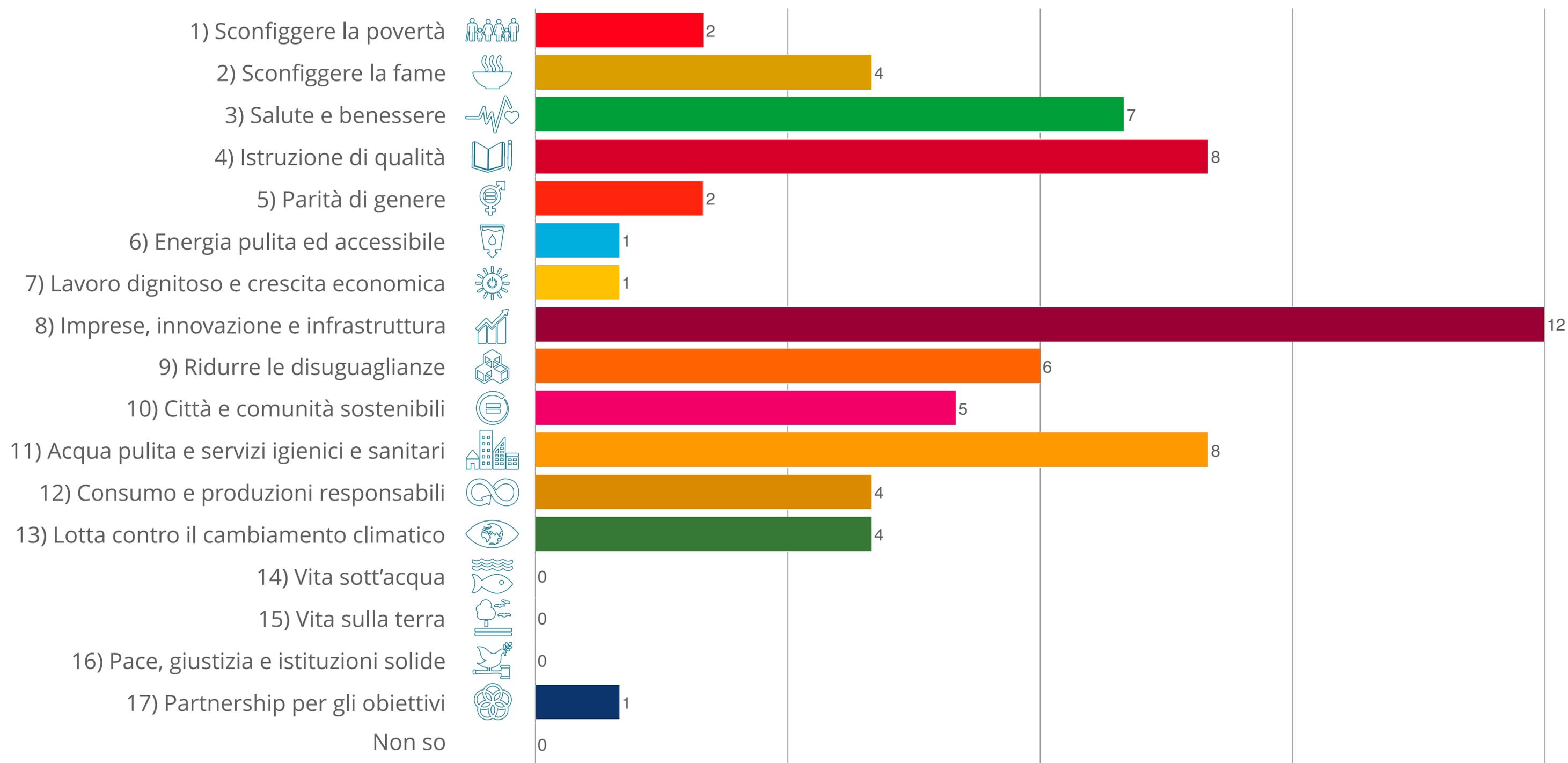
2) Secondo la sua opinione, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e la definizione di un'Agenda Metropolitana 2030 sono strumenti di pianificazione e programmazione utili per promuovere lo sviluppo sostenibile nel suo territorio?



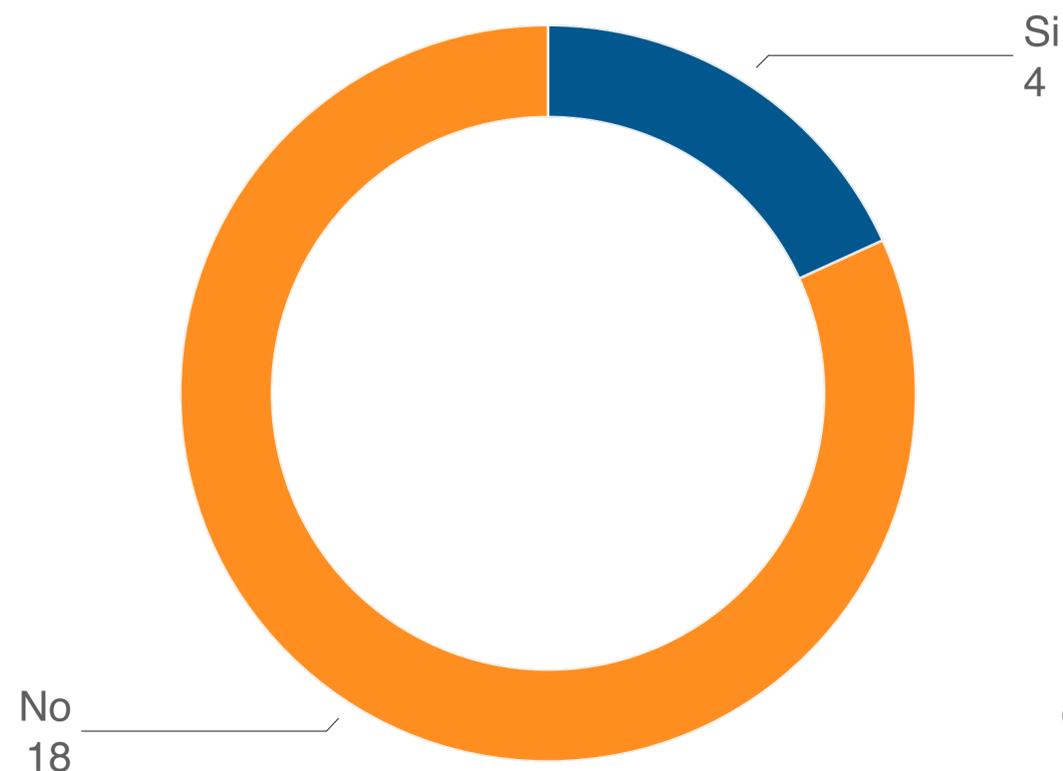
3) In riferimento al suo territorio comunale e ai comuni limitrofi, in quali dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati dalle Nazioni Unite si riscontra la situazione maggiormente virtuosa unita a buone pratiche da parte degli attori locali?



4) In riferimento al suo territorio comunale e ai comuni limitrofi, quali tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati dalle Nazioni Unite ritiene prioritari da perseguire nel prossimo decennio?



5) Le viene in mente un altro Comune / territorio toscano o italiano particolarmente virtuoso sui temi dello sviluppo sostenibile che ritiene possa essere d'esempio per il suo Comune?



- Se sì, quale...

Edilizia scolastica nuova e sicura

Campi Bisenzio

Trento